

EDUCAZIONE MOTORIA

INDICATORE (CATEGORIA) “IL CORPO E LA SUA RELAZIONE”

<p>INFANZIA</p> <p>L'alunno raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, conosce il proprio corpo e le diverse parti che lo compongono, le differenze sessuali, ne controlla la forza, rappresenta lo stesso in stasi e in movimento.</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>SECONDARIA 1° GRADO</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti ed utilizza le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazione.</p>
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper curare autonomamente la propria persona. ▪ Riconoscere e denominare le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. ▪ Discriminare e riconoscere le proprietà senso-percettive degli ambienti e degli oggetti. ▪ Rappresentare il corpo in stasi e in movimento. ▪ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco secondo riferimenti spazio-topologici. ▪ Acquisire consapevolezza della propria dominanza corporea e della 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungere una buona autonomia personale; ▪ Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. ▪ Rappresentare graficamente lo schema corporeo. ▪ Discriminare le proprietà senso-percettive degli ambienti e degli oggetti. ▪ Rispettare semplici consegne motorie. ▪ Controllare i movimenti nelle attività motorie. 	<p>Predisposizione di un ambiente di apprendimento ludico che permetta la scoperta del corpo anche in relazione ai concetti spazio-temporali: giochi allo specchio, motori imitativi, a coppie e in gruppo, di orientamento spaziale, di memoria e di attenzione visiva, di andature, movimenti, posizioni e per la lateralità; percorsi e/o Dettati motori; attività di coordinamento degli schemi motori base; giochi per la mano e le dita; attività per la coordinazione oculo-manuale.</p>	<p>Osservazioni libere e sistematiche durante le attività di routine e il gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spontaneo; - guidato; - in piccolo e grande gruppo. <p>Rappresentazioni grafico-pittoriche individuali inerenti lo schema corporeo e i “vissuti motori”.</p>

lateralità. ▪ Controllare e coordinare i movimenti nelle attività motorie.			
SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, classificare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. ▪ Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. ▪ Padroneggiare abilità di base in situazioni statico-dinamiche. ▪ Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. ▪ Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, classificare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. ▪ Padroneggiare schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, arrampicare, rotolare). ▪ Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti e agli altri. 	<p>Attività motorie di coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.</p> <p>Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro o il ritmo dettato dall'insegnante.</p> <p>Movimento -percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.</p> <p>Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi.</p> <p>Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso.</p>	<p>Osservazioni sistematiche e prove pratiche in itinere e finale per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria (staffette, percorsi,...)</p>
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADOCCLASSE TERZA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare azioni combinate in situazioni complesse. ▪ Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite in situazioni ambientali diverse, non solo in ambito sportivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare azioni combinate in situazioni semplici. ▪ Riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). 	<p>Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati.</p> <p>Esercizi di motricità fine e globale.</p> <p>Staffette e percorsi.</p> <p>Percorsi a circuito e a stazioni.</p> <p>Esercizi sui fondamentali dei vari</p>	<p>Test e prove individuali per verificare le capacità motorie condizionali e coordinative in itinere e finali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare comportamenti per migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), utilizzando piani di lavoro razionali. ▪ Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. ▪ Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. ▪ Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio- temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare semplici gesti tecnici dei vari sport. ▪ Realizzare sequenze di movimenti. 	<p>giochi sportivi con difficoltà crescente. Progressioni fisse e libere.</p> <p>Esercizi per le capacità motorie condizionali e coordinative.</p> <p>Movimenti aerobici combinati.</p> <p>Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico e anaerobico.</p>	
---	---	---	--

INDICATORE (CATEGORIA)

“IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA”

<p>INFANZIA</p> <p>L'alunno esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p>	<p>SECONDARIA 1° GRADO</p> <p>L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p>
---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri; ▪ Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare il movimento nell'interazione con gli altri ▪ Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative; ▪ Esprimere le proprie emozioni in 	<p>Giochi di espressione corporea, individuale e di gruppo, in base a suoni, rumori, musica ed indicazioni verbali.</p> <p>Giochi di ascolto del proprio corpo.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti durante il gioco libero e guidato.</p> <p>Saggi e/o spettacoli di fine anno.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, esprimere e controllare le proprie emozioni; ▪ Provare piacere nel movimento e star bene anche in situazioni di stasi. 	modo adeguato.	<p>Giochi allo specchio. Giochi imitativi e drammatizzazione di storie.</p>	
--	----------------	---	--

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper usare consapevolmente il linguaggio corporeo con finalità espressive . ▪ Saper eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio corporeo con finalità espressive. 	<p>Attività volte all’uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmettere contenuti emozionali.</p> <p>Drammatizzazioni, balli e danze con movimenti coreografici, anche con aiuto di esperti esterni.</p>	Saggi e /o spettacoli di fine anno.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADOCLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. ▪ Stabilire relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo e mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico – emotivo – cognitivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. 	<p>Balli e danze con movimenti coreografici, a coppia e in gruppo.</p> <p>Tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare.</p>	Saggi e /o attività sportive di fine anno.

INDICATORE (CATEGORIA) “IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY”

<p>INFANZIA L'alunno prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi ed il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>PRIMARIA L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva, comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>SECONDARIA 1° GRADO L'alunno possiede padronanza del gioco atletico e tecnico delle discipline sportive proposte e pratica attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
--	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare ai giochi motori condividendo e rispettando le regole; ▪ Condividere modalità di gioco e schemi d'azione; ▪ Consolidare la coordinazione dinamica generale; ▪ Controllare gli schemi dinamici e posturali di base e l'equilibrio statico-dinamico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare ai giochi motori condividendo e rispettando le regole; ▪ Acquisire la coordinazione dinamica generale 	<p>Giochi liberi e guidati con piccoli e grandi attrezzi, ove presenti . Giochi che prevedono la modificazione delle proprie condotte motorie su stimolazione musicale o suono. giochi che prevedono alternanza del turno, coordinazione e collaborazione con gli altri (es. staffette). Attività motorie ed uso di attrezzi volti alla conoscenza di alcuni gioco-sport, con supporto di esperti esterni.</p>	<p>Osservazione delle condotte motorie in relazione agli obiettivi prefissati. Rappresentazione e verbalizzazione dei "vissuti" motori.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgere un ruolo attivo nel gioco sport individuale e di squadra, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alle attività di gioco sport individuale e di squadra 	<p>Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi, anche</p>	<p>Prove pratiche individuali su fondamentali tecnici di giochi</p>

<p>consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper memorizzare azioni e schemi di gioco. ▪ Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco. 	rispettando le regole.	<p>con aiuto di insegnanti esterni.</p> <p>Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.</p> <p>Partite di minivolley, minibasket ...</p> <p>Giochi popolari.</p> <p>Giochi all'aperto e/o manifestazioni sportive.</p>	<p>sportivi in itinere e finali.</p> <p>Osservazioni sistematiche sul rispetto delle regole del fair play.</p>
---	------------------------	---	--

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole e saper applicare le tecniche delle discipline sportive proposte. ▪ Saper applicare con abilità ed efficacia tattiche di gioco ▪ Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti volti al fair-play ▪ Saper gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole e le tecniche delle discipline proposte ▪ Applicare le tecniche base nei giochi di squadra. ▪ Mettere in atto comportamenti positivi e valori del fair-play nei giochi di squadra. 	<p>Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Partite di volley, basket, calcetto (calcio a 5) e pallamano.</p> <p>Rispetto delle regole durante le attività.</p> <p>Giochi all'aperto e/o manifestazioni sportive.</p>	<p>Prove oggettive individuali su fondamentali tecnici di giochi sportivi in itinere e finali.</p> <p>Osservazioni sul rispetto delle regole durante le attività proposte.</p> <p>Manifestazioni sportive di Istituto e quelle legate ai giochi sportivi studenteschi.</p>

INDICATORE (CATEGORIA) "SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE"

INFANZIA L' alunno consegue pratiche corrette di cura di	PRIMARIA L'alunno si muove nell'ambiente di vita e di	SECONDARIA 1° GRADO Riconosce il corretto rapporto tra esercizio
--	---	--

sè, di igiene e di sana alimentazione.	scuola rispettando i criteri base di sicurezza per se' e per gli altri e sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	fisico- alimentazione-benessere ed applica comportamenti volti a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere autonomo nell'igiene personale e nella cura del proprio corpo; ▪ Conoscere e assaggiare i cibi; ▪ Conoscere sane abitudini alimentari; ▪ Conoscere e rispettare alcune regole per la sicurezza stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme principali d'igiene ▪ Conoscere i cibi ▪ Rispettare alcune regole per la sicurezza stradale 	<p>Attività di routine scolastica. Laboratori di cucina con conversazioni guidate sulle corrette abitudini alimentari. Esperienze di degustazione dei cibi. Progetti e/o attività di educazione stradale con il supporto degli operatori della Croce Rossa.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti durante le esperienze. Rappresentazione e verbalizzazione dell'esperienze vissute.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi ▪ Saper riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria svolta. ▪ Conoscere e riflettere sulle corrette abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi. ▪ Conoscere corrette abitudini alimentari. 	<p>Esercizi volti al corretto uso degli attrezzi necessari alle varie attività. Esercizi posturali preventivi. Progetti e/o attività inerenti una corretta alimentazione con argomenti a tema e/o supporto di persone esperte esterne.</p>	<p>Osservazioni sistematiche e prove pratiche sulla conoscenza degli attrezzi.</p>

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare corrette abitudini di igiene. ▪ Conoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere. ▪ Utilizzare l'attività motoria per il proprio benessere fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme igieniche e utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature. ▪ Conoscere un corretto regime alimentare. 	<p>Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva.</p> <p>Esercizi posturali preventivi.</p>	<p>Prove teoriche sulle funzioni fisiologiche, nozioni di pronto soccorso e paramorfismi scheletrici in itinere e finali.</p>